

## Osservatorio regionale del Terzo settore

### Verbale incontro del 04/07/2018

Presenti: Casanelli Fabio, Morleo Monica, Claysset Manuela, Arnone Andrea, Bonini Giorgio, Sigillino Salviana, Gardenghi Giuseppe, Neri Viviana, Carvin Roberto, Zani Angela, Ferrari Stefano, Grifoni Jonny, De Vitis Maurizio.

Assenti giustificati:

Presenti per la Regione: Raciti Monica, Ansaloni Mario.

Ordine del giorno:

1. preparazione Assemblea regionale del Terzo settore;
3. Varie ed eventuali.

Inizio lavori ore 15.40.

Claysset apre la riunione puntualizzando che la proposta di data era stata condivisa il 10 dicembre. Nessuno ha detto nulla. Ora nasce il problema anche alla luce che CSVnet, con mail indirizzata alla Portavoce e al rappresentante dei CSV, hanno comunicato formalmente che la data del 12 aprile, essendo di venerdì, non facilita la partecipazione del volontariato. Afferma che la cosa crea difficoltà, anche per i tempi ristretti, ma si pone anche una questione di responsabilità: se non c'è condivisione immediata e completa le cose si complicano.

Grifoni assicura che personalmente ha sollevato la questione solo in Osservatorio solo per evidenziare che quando si è scelto non si è tenuto conto delle esigenze del volontariato ma, sottolinea, ora forse non ci sono le condizioni per cambiare data.

Segue discussione da cui, in particolare, emerge che in diversi territori è stata mandata dai rappresentanti in Osservatorio una prima informativa che, ovviamente, dava conto anche della data e che molti non avevano fatto mente locale sul fatto che il 12 aprile non cade di sabato.

De Vitis fa presente che la nota del Coordinamento CSV è solo un richiamo per le programmazioni che si potranno fare in futuro.

Diversi componenti si esprimono ipotizzando la valutazione del cambio di date se questo non crea troppi problemi rispetto l'organizzazione complessiva dell'Assemblea.

Claysset fa presente che si devono considerare alcune componenti (disponibilità dell'Assessore, prossimità delle votazioni) che possono creare problemi. Si dice comunque d'accordo a risolvere il problema, se condiviso, auspicando però per il futuro un lavoro di condivisione più puntuale, proprio per non dover tornare, come questa volta, su aspetti organizzativi già decisi da tempo. Assicura di verificare per altra data.

Clausset informa poi che Caselli ha già iniziato ad estrapolare i dati su indicazione di alcuni parametri dati dall'Osservatorio. E' necessario valutare su quali ambiti del volontariato focalizzare l'attenzione. Presenta la traccia già inviata (in allegato) e inoltra anche a Venturi. Fa presente che l'Osservatorio deve decidere se la traccia di ambiti è esaustiva o cosa c'è da cambiare. La traccia contiene anche una proposta di programma della giornata. Bisogna anche valutare l'organizzazione dei gruppi e della presentazione delle esperienze tenendo presente che le interviste saranno gestite da Aiccon su indicazione dei rappresentanti del territorio.

Segue discussione da cui emerge in particolare:

- che il numero delle interviste sarà stabilito in base al numero degli ambiti e dello spazio dedicato in assemblea: necessità dunque di indicare a Venturi quali sono gli ambiti su cui lavorare;
- è prioritario condividere gli ambiti, darsi un tempo in cui i diversi rappresentanti del territorio, in relazione agli ambiti, possano trovare associazioni, persone di riferimento, per poi passare le informazioni a Venturi per la ricerca;
- la disponibilità delle persone di riferimento devono essere verificate dai referenti dei territori che devono preparare il terreno per la ricerca e garantire una partecipazione responsabile;
- si possono ipotizzare come minimo una cinquantina di interviste;
- che in diversi territori si sta già lavorando con i CSV per individuare le realtà.

Seguono poi diversi interventi sugli ambiti di riferimento. Vengono fatte diverse osservazioni, proposte di nuovi ambiti (es. Pro Loco- volontariato in ambito educativo) e di specifiche su quelli proposti (es. volontariato e crediti formativi, volontariato dei richiedenti protezione internazionale), evidenziando che è necessario comunque verificare se esiste trasversalmente l'approccio educativo, focalizzando anche l'attenzione sui percorsi del volontariato "forzato" per capire quante persone rimangono come risorsa delle associazioni, poiché ciò che interessa è il percorso della persona e non la spinta iniziale che può essere costrittiva. In merito si fa particolare riferimento al servizio civile volontario e al volontariato dei richiedenti protezione internazionale.

Claysset propone di darsi una settimana per sentire i territori e lavorare sugli ambiti, mandando indicazioni sulle realtà individuate cercando di salvaguardare equilibrio tra aps e odv.

Tra le varie Claysset chiede se ci sono notizie su lavori per statuti tipo e su eventuali presentazioni pubbliche di statuti tipo da parte della Regione.

Ansaloni interviene precisando che non risulta vi siano in programma iniziative di tal genere. Probabile una elaborazione di linee guida per la redazione degli statuti per fare sintesi di quelle ministeriali. Altre cose sono solo ad uso interno.

La prossima riunione è fissata per il 6 marzo alle ore 15.30.

Termine lavori ore 17.10.